

Siracusa. Di notte in scooter con una pistola a salve: arrestato 30enne già ai domiciliari

Era ai domiciliari ma i carabinieri lo hanno sorpreso nottetempo in sella ad uno scooter elettrico. Circolava tranquillamente per le vie cittadine, ma il 30enne Sebastiano Giuffrida è stato riconosciuto dai militari che lo hanno bloccato. Perquisito il mezzo, hanno rinvenuto nel bauletto una pistola a salve Bruni calibro 8, priva del prescritto tappo rosso e quindi esteticamente identica ad una vera arma da fuoco.

La pistola a salve è stata sequestrata. Giuffrida è stato nuovamente sottoposto ai domiciliari inattesa di rito direttissimo.

Augusta. Nello zaino, quasi mezzo chilo di marijuana: arrestato 22enne

Dentro uno zainetto aveva quasi mezzo chilo di marijuana. E' stato per questo arrestato ad Augusta il 22enne Francesco Bandiera. Transitando per la centralissima via Megara, alla vista dei carabinieri che gli si avvicinavano, ha tentato di disfarsi dello zaino. Recuperato, conteneva 460 grammi di sostanza stupefacente.

Dichiarato in stato di arresto, per detenzione a fini di

spaccio di stupefacente è stato sottoposto ai domiciliari presso la propria abitazione.

Siracusa. Nuovi funzionari in questura, trasferimento per il vice questore Santoro

Tre nuovi funzionari in servizio da oggi in Questura. Si tratta del Commissario Capo La Magna Guglielmo, del Commissario Capo Rizzo Devid e del Commissario Parini Carlo. Trasferimento a Catania, invece, per il vice questore Massimiliano Santoro. A distanza di un anno dal suo arrivo a Siracusa, è stato chiamato a ricoprire un altro incarico presso la Questura di Catania.

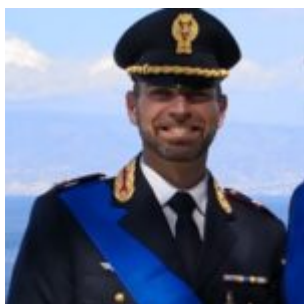
Al Vice Questore Massimiliano Santoro vanno i sentiti ringraziamenti del Questore, Gabriella Ioppolo, "per l'eccellente lavoro ed i rilevanti risultati ottenuti anche nel settore della Polizia Amministrativa e Sociale ed i migliori auguri per una progressione di carriera ancora più brillante e prestigiosa".

La Magna ha quarant'anni ed è in Polizia dal 1998. Nel 2014 ha vinto il concorso interno per Commissario e, dopo la prevista frequenza del corso presso L'Istituto Superiore di Polizia di Roma, è stato assegnato alla Questura di Caltanissetta con la qualifica di Commissario Capo e poi assegnato come Funzionario addetto al Commissariato di P.S. di Gela.

Rizzo ha quarantacinque anni ed è entrato in Polizia nel 1998, ha vinto il concorso interno per Commissario e, dopo la prevista frequenza del corso presso l'Istituto Superiore di Polizia di Roma, è stato assegnato alla Questura di Messina dove ha ricoperto l'incarico di Funzionario addetto

all'Immigrazione e, successivamente, di Dirigente del Commissariato Sezionale di Messina Sud. Durante la permanenza a Messina il Commissario Capo Rizzo è stato coinvolto nella complessa macchina organizzativa del G 7 tenutosi a Taormina nel maggio del 2017.

Parini, di 57 anni, è entrato in Polizia nel 1986, e quest'anno è stato nominato Commissario. Nel 1997/1998 ha prestato servizio a Roma presso il Nucleo Centrale di Contrasto alla Criminalità Informatica della Polizia Postale, quale addetto alle relazioni internazionali. Rientrato a Catania alla Criminalpol ricopriva l'incarico di responsabile del costituendo Nucleo Investigativo Specializzato in Criminalità Extracomunitaria. E' stato impegnato dal 2006 al 2018 all'Ufficio di Frontiera Marittima e poi presso la Procura della Repubblica di Siracusa e poi Dirigente del Gruppo Investigativo Interforze di Contrasto all'Immigrazione Clandestina (G.I.C.I.C.).



cof



Ford Fiesta a fuoco in via Guerrini: l'incendio è doloso, indaga la polizia

Di matrice dolosa l'incendio che ha danneggiato una Ford Fiesta parcheggiata in via Olindo Guerrini, ad Avola. L'auto è di proprietà di un uomo, residente nel comune della zona sud della provincia di Siracusa. Sul posto, gli uomini del commissariato di Avola. Indagini in corso per ricostruire l'episodio.

Foto: repertorio

Noto. Autocarro per le consegne rubato: ritrovato dalla polizia grazie al Gps

E' stato rinvenuto in contrada Stafenna l'autocarro Iveco 35 rubato a Ragusa. A ritrovarlo, gli uomini del commissariato di Noto. Il proprietario ed intestatario del veicolo, addetto alle consegne per conto della società GLS, convocato sul posto ha riferito che in mattinata si era fermato col veicolo nei pressi di un esercizio commerciale a Ragusa in via Monachella. Tornato a riprendere il mezzo, si era accorto che ignoti l'avevano portato via. Essendo sul mezzo installato un dispositivo GPS, era stato verificato che il mezzo si trovava

in una contrada rurale nel territorio netino. Allertato il Commissariato, i Poliziotti di Noto lo hanno rinvenuto in un fondo privato, privo delle chiavi di accensione ma senza alcun danno alla carrozzeria. Il mezzo è stato restituito proprietario.

Per la Sea Watch in rada a Siracusa a gennaio indagato il ministro Salvini

Il ministro dell'Interno Matteo Salvini è stato nuovamente iscritto nel registro degli indagati per il reato di "sequestro di persona commesso in Siracusa dal 24 al 30 gennaio 2019". Lo ha detto lo stesso Salvini a Monza spiegando che il procuratore di Catania, Carmelo Zuccaro, ha presentato una "contestuale richiesta di archiviazione".

"Ne approfitto per rispondere a qualche ministro: per me i porti rimarranno chiusi", ha aggiunto il responsabile dell'Interno.

(Ansa)

Denunciati tre allevatori:

mucche vaganti quasi causano due deragliamenti

Diversi bovini sono stati investiti recentemente da treni locali nel siracusano. La presenza degli animali liberi al pascolo è fonte di pericolo, anche per il trasporto ferroviario. Le indagini della Polizia Ferroviaria di Siracusa hanno permesso di risalire all'identità degli allevatori.

E' stato così denunciato un 57enne anni di Solarino che dovrà ora rispondere delle accuse di pericolo di disastro ferroviario e interruzione di pubblico servizio per un incidente che si è verificato a febbraio sulla tratta ferroviaria Siracusa-Modica tra un treno regionale e quattro mucche. Dalle indagini è emerso che il macchinista del convoglio non ha potuto evitare l'impatto nonostante l'attivazione del freno di emergenza poiché in curva si è visto sbucare quattro bovini di grosse dimensioni incustoditi e solo per un caso l'impatto non ha causato il deragliamento del treno partito da Siracusa e diretto a Modica. Nessun passeggero è risultato ferito. Nell'occasione, l'incidente ha causato la soppressione di due treni.

Un evento analogo ha portato alla denuncia in stato di libertà di altri due allevatori, un 60enne di Tortorici (ME) e un 26enne di Augusta. Gli operatori della Polizia Ferroviaria di Siracusa, dopo un'intensa attività investigativa, hanno ricostruito l'incidente che si è verificato a metà marzo sulla tratta ferroviaria Siracusa-Catania denunciando i due per pericolo di disastro ferroviario e interruzione di pubblico servizio. Difatti, un treno regionale, dopo aver espletato la fermata di Priolo Melilli, ha impattato contro diversi bovini che si trovavano incustoditi sulla linea ferrata, provocando un sobbalzo del carrello anteriore del treno che fortunatamente ricadeva sui binari.

Fortunatamente, nonostante la brusca frenata, non si sono registrati feriti a bordo ma solo disagi dovuti

all'impossibilità di proseguire il viaggio a causa degli animali, di oltre due quintali ciascuno, rimasti incastrati sotto il materiale rotabile. L'accaduto ha comportato gravi ripercussioni su tutta la circolazione ferroviaria della zona dato che quest'ultima è stata interrotta per oltre tre ore con conseguente soppressione di due treni e ritardi considerevoli accumulati da un totale di 12 treni, tra regionali e a lunga percorrenza.

Colpo da 100mila euro nel 2011, l'impronta digitale "guida" la Polizia ad un 26enne

Denuncia per furto aggravato in concorso a carico di un netino di 23 anni. E' sospettato di essere uno dei responsabili del "colpo" ai danni di una ultrasettantenne che nel 2011 si vide sottrarre da un armadietto blindato custodito in casa la somma di 100mila euro oltre a gioielli ed oggetti in oro.

Era il 13 novembre. I malviventi si erano introdotti nella casa di contrada Li Gioi, a Noto, mettendo tutto a soqquadro. In camera da letto c'era un armadio blindato che veniva aperto utilizzando un duplicato della chiave che la proprietaria custodiva in un cassetto. I rilievi effettuati dalla Polizia Scientifica hanno permesso di isolare due frammenti di impronte papillari che hanno condotto al 23enne ora indagato: era nella banca dati impronte in quanto censito per altro reato.

Nuovo rinvenimento di ordigno bellico alla Marchesa, interdetto specchio acqueo

Entreranno in azione ancora una volta gli uomini dello Sdai di Augusta per la rimozione in sicurezza dell'ennesimo (presunto) ordigno bellico rinvenuto a Gallina. Nello specchio d'acqua antistante la scogliera non è difficile imbattersi in pezzi di artiglieria risalenti al secondo conflitto mondiale. L'area è stata particolarmente interessata dalle manovre di sbarco degli alleati. A 200 metri verso sud, muovendosi dalla spiaggia della Marchesa, è stato segnalato il nuovo rinvenimento. Subito scattate le misure di sicurezza che prevedono l'interdizione dello specchio acqueo fino all'intervento dei sommozzatori. Vietata ogni attività, dalla balneazione alla pesca, per ovvi motivi di sicurezza.

Siracusa. Notte di fuoco, date alle fiamme due auto: in via Tevere e in via Italia

Due auto date alle fiamme nella notte. La polizia è intervenuta alle tre circa in via Tevere. Poco dopo in via Italia 103. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco. Non si esclude alcuna pista, inclusa l'eventuale matrice dolosa.

foto archivio